

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Pantini – Pudente”
Vasto (Ch)**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Classe QUINTA Sezione H

Indirizzo LICEO delle SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 10
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag. 11
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 11
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 13
TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 15
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 21
MACROTEMI	pag. 22
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 25
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 27
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 29
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	pag. 58
APPENDICE NORMATIVA	pag. 64
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 65

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto socio-culturale ed economico è emerso che l'Istituto "Pantini-Pudente" ha un bacino d'utenza molto esteso, abbracciando tutto il comprensorio vastese ed un ampio retroterra per un raggio di circa 80 Km, che si protende nel territorio del vicino Molise.

L'Istituto si è impegnato per alleviare i disagi dovuti al trasporto, assicurando agli studenti le medesime opportunità formative, ha programmato le attività extra-curriculare e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, mantenendo aperta la scuola nell'intervallo del pranzo, poiché il tasso di pendolarità è molto alto: solo il 40% circa degli studenti abita nel comune di Vasto.

Nonostante il disagio che ne consegue, viene data ampia disponibilità per le attività aggiuntive pomeridiane.

La provenienza sociale degli allievi è piuttosto eterogenea: sono rappresentate tutte le fasce di un tessuto socio-economico caratterizzato da un tipo di economia mista con la presenza di numerose micro, piccole e medie aziende; due grossi nuclei industriali, NSG Group (ex S.I.V.) e Denso s.p.a. (ex Magneti Marelli), un discreto numero di attività rivolte al terziario, soprattutto di tipo turistico, artigianale e commerciale. La motivazione allo studio e l'interesse scolastico sono abbastanza vivaci, soprattutto per le discipline di indirizzo: infatti il fenomeno dell'insuccesso scolastico non presenta dimensioni notevoli se si considera il basso tasso di abbandono (meno dell'1%).

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale, istituito con la riforma Gentile, prevedeva all'inizio un percorso di 4 anni; nel 1969 è stato inserito il quinto anno di corso per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e confermato l'accesso al Magistero con il diploma del quarto anno.

Negli anni '80 sono stati istituiti diversi corsi sperimentali, secondo il decreto Brocca (liceo socio-psico-pedagogico, liceo della formazione e liceo delle scienze sociali), che tendevano a trasformare l'Istituto magistrale in un Liceo di durata quinquennale caratterizzato dallo studio delle scienze umane. In conseguenza dell'abolizione degli Istituti Magistrali, avvenuto con il Decreto Interministeriale del 10 marzo 1997 e con la possibilità di sperimentare l'autonomia nell'anno scolastico 1998/99 è stato istituito il Liceo delle Scienze Sociali.

La riforma Gelmini ha valorizzato il liceo delle Scienze Umane conformandolo come istituzione culturale di maggior prestigio e con percorsi didattici altamente formativi.

L'Istituto è sorto a Vasto nell'anno scolastico 1952-53 come scuola comunale con una classe formata da 16 alunni. Nell'anno successivo è divenuto scuola statale con 6 classi e 150 alunni. La sede, progettata dal preside architetto Luigi Martella, in

collaborazione con l'ingegnere Manlio Cordella, è stata inaugurata nell'anno scolastico 1961-1962; in seguito, è stata dotata di un'ampia palestra coperta.

La scuola ha recepito, nel corso degli anni, le innovazioni introdotte dalle norme e, attualmente, sulla base dell'accorpamento di due istituti scolastici avvenuta nel 2011 è diventato un Polo liceale articolato in cinque indirizzi:

1. Liceo delle Scienze Umane
2. Liceo Economico-Sociale
3. Liceo Classico
4. Liceo Artistico
5. Liceo Linguistico

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

FINALITÀ DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva, scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere

cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o a.a.	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Pietro Lalla

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Pietro Lalla	Italiano e Storia	x	x	x
Andrea Travaglini	Latino	x	x	x
Cinzia D'Adamio	Scienze Umane	x	x	x
Francesca D'Alfonso	Filosofia	x	x	x
Maria Guida	Matematica e Fisica	x	x	x
Cristiano Ariano	Scienze Naturali	x	x	x
Franca Paola Bottaro	Lingua e letteratura inglese	x	x	x
Manuela Ottaviano	Storia dell'Arte		x	x
Giuseppina Cianciosi	Religione	x	x	x
Elena D'Amore	Scienze Motorie			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H LSU è composta da 18 alunne; in 3 sono residenti a Vasto, mentre le altre provengono da San Salvo (10) o da altri paesi limitrofi, distanti mezz'ora o poco più di viaggio dalla scuola. Una delle ragazze è passata dalla 5D LSU alle 5H LSU all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025.

Nonostante il fenomeno del pendolarismo, negli anni è stata discreta l'adesione delle studentesse alle varie attività extrascolastiche e progettuali che hanno potenziato e qualificato il dialogo educativo e la disponibilità nei confronti delle proposte della scuola. Nel corso degli anni diverse ragazze si sono confrontate con esperienze formative, anche in sinergia con il territorio: certificazioni linguistiche, partecipazione in vari concorsi di tipo letterario o musicale, partecipazione alle attività relative alle diverse edizioni delle "Giornate Umanistiche", partecipazione alle attività di orientamento in entrata. Quattro studentesse hanno svolto un periodo di PCTO di ventidue giorni a Granada, in Spagna, subito prima dell'inizio dell'a.s. 2023/24; sempre nell'a.s. 2023/24 due ragazze hanno svolto un Erasmus a Cork, in Irlanda, una ragazza a Barcellona, in Spagna; infine, una studentessa ha svolto il quarto anno di studio in Canada, nel 2023/24.

La composizione della classe si è dimostrata eterogenea: talune studentesse si sono mostrate motivate, attente e partecipi, per le altre, invece, è stata necessaria una costante azione di sollecitazione da parte dei docenti.

In termini generali, la classe è apparsa comunque vivace e interessata, generalmente attenta durante le spiegazioni e curiosa degli argomenti trattati. Nei momenti delle verifiche, le più hanno saputo rispondere positivamente, poiché l'impegno nello studio a casa è stato sufficientemente continuo e adeguato.

Le alunne sono sostanzialmente rispettose degli insegnanti e del regolamento scolastico, anche se le assenze o le entrate in ritardo da parte di talune sono state comunque un punto di fastidio, che talvolta ha condizionato l'andamento dell'attività didattica.

Le allieve più motivate sono state solerti nelle verifiche, soprattutto in quelle orali; per alcune è invece stato necessario stimolarle ripetutamente. Lo svolgimento degli impegni dovuti ha, pertanto, talvolta risentito di tale situazione.

Nella classe è presente una ragazza BES, per la quale è stata compilata la documentazione relativa, adeguatamente consegnata in segreteria.

Il dialogo con le famiglie non è stato continuo, in quanto i genitori delle ragazze solo sporadicamente hanno usufruito della disponibilità dei docenti nelle ore di ricevimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In riferimento ai criteri per la valutazione di fine anno, per la valutazione dei PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e per l'attribuzione dei crediti si fa riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti del 15 maggio 2025 e al decreto legislativo n. 62 del 2017.

NUMERO MEDIO DI VERIFICHE E TIPOLOGIA

Durante il corso dell'anno l'andamento degli studenti è stato costantemente monitorato da diverse attività di verifica: da una prima valutazione diagnostica, passando per la ricerca continua e puntuale del feedback, insistendo sull'importanza delle verifiche formative per ricalibrare il processo di insegnamento-apprendimento, fino ad arrivare alla tradizionale verifica sommativa per valutare l'acquisizione delle competenze.

Per ciascuna disciplina che prevede una valutazione scritta sono state svolte almeno due prove di verifica nel primo quadrimestre e due prove di verifica nel secondo quadrimestre. Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche orali, talvolta sostituite o integrate da prove strutturate o semistrutturate.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
2. Il grado di competenze e di conoscenze acquisite;
4. L'efficacia e l'efficienza degli obiettivi didattici raggiunti;
5. L'impegno e la costanza nello studio;
6. La capacità di analisi e di sintesi;
7. La capacità di rielaborazione personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1-2-3 Insufficienza molto grave

CONOSCENZE Scarsa conoscenza degli elementi essenziali della disciplina.

COMPETENZE Impegno e acquisizioni nulle

4 Insufficienza grave

CONOSCENZE Gravi lacune nella preparazione.

COMPETENZE Applicazione incompleta degli elementi essenziali. Irrilevabili capacità di analisi.

5 Insufficienza lieve

CONOSCENZE Frammentarie e superficiali.

COMPETENZE Rielaborazione parziale dei contenuti essenziali. (minimi disciplinari) Analisi incerta delle conoscenze acquisite.

6 Sufficienza

CONOSCENZE Complete ma non approfondite

COMPETENZE Analisi e sintesi solo se opportunamente aiutate. Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite.

7 Discreto

CONOSCENZE Corrette e complete

COMPETENZE Esposizione chiara e precisa dei contenuti. Incertezze nell'analisi e nella sintesi

8 Buono

CONOSCENZE Corrette e complete

COMPETENZE Rielaborazione originale e personale dei contenuti con esposizione chiara e precisa.

9 Ottimo

CONOSCENZE Ampie e precise

COMPETENZE Comprensione dei concetti e sicurezza nell'applicazione di principi, regole e procedure in nuovi contesti

10 Eccellente

CONOSCENZE Ampie, complete e approfondite

COMPETENZE Organizzazione autonoma delle conoscenze e delle procedure. Capacità critico-valutative delle conoscenze.

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il giorno 13 maggio 2025 la classe 5H LSU ha svolto una simulazione durata dalle 9.10 alle 13.10. Le tracce proposte sono quelle riportate di seguito:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente

cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2 TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Eugenio Montale, *Ammazzare il tempo* (da *Auto da fé. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore, Milano 1966)

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunciati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto, che risorgesce domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in *Farfalla di Dinard* (Prima ed. 1956) e *Auto da fé* (Prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano che si propone è tratto da un testo pubblicato originariamente nel "Corriere della Sera" del 7 novembre 1961.

1. Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?

2.2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo".

2.3 Perché si accrescono i "bisogni inutili" e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?

2.4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale. Alternativamente, soffermati sul grado di attualità / inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

PROPOSTA B1 L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per **secoli alla sirena della fabbrica**. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo **nell'era del post**. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, feroci razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 19-20)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 26)

4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

PROPOSTA B2 Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accidenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.» In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha mirato a far conseguire una preparazione consapevole nell'ottica di indurre ad una forma mentis improntata alla flessibilità. Pertanto la lezione dialogata e non strettamente cattedratica è stata la più utilizzata per abituare gli studenti al rispetto delle regole dello stare insieme e al rispetto delle diversità.

Il processo di mutua interazione insegnamento-apprendimento ha visto tre momenti suscettibili di utili correttivi o feed-back: un momento di comprensione iniziale dell'oggetto da apprendere; un momento consecutivo di rinforzo della prima acquisizione; un momento di interiorizzazione e controllo cosciente, ovvero critico, che consente di richiamare debitamente e prontamente quanto appreso.

Il metodo induttivo è stato pertanto il più seguito da gran parte dei docenti.

Nel rispetto dell'autonomia dei docenti, dei principi costituzionali e della personalità dello studente, sono state utilizzate le seguenti metodologie per conseguire finalità e obiettivi, e per garantire il successo formativo:

- ✓ lezione dialogata e interattiva;
- ✓ lezione frontale;
- ✓ lettura critica e selettiva del testo;
- ✓ lavori di gruppo;
- ✓ attività laboratoriale;
- ✓ problem posing e problem solving;
- ✓ cooperative learning.

I docenti si sono impegnati a dare forma organica ai vari concetti e veicolarli verso un'ottica interdisciplinare.

STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti di cui ci si è avvalsi hanno incluso, oltre ai sussidi cartacei (libri di testo, saggistica, quotidiani, riviste specializzate), tutti gli strumenti tecnologici di cui dispone l'Istituto: personal computer, LIM, lettore DVD, palestra con relativi attrezzi. Negli anni del primo biennio, con l'attivazione della DDI, si è fatto ricorso ad una piattaforma comune di lavoro digitale, Classroom, e all'applicazione Meet di Google Suite, sfruttando al massimo le potenzialità da queste offerte.

I libri di testo hanno costituito il riferimento costante ed insostituibile, insieme all'uso dei vocabolari per le lingue straniere.

L'aula della classe è stato il luogo principe in cui si è sviluppato il processo di insegnamento/apprendimento. Per esempio, per le "Giornate Umanistiche" e per altri incontri con esperti è stato utilizzato l'Auditorium della sede dell'Artistico, mentre per lo svolgimento delle prove Invalsi è stato utilizzato il laboratorio d'informatica della sede del Pantini.

MACROTEMI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso
Politiche economiche, lavoro, solidarietà sociale e diritti umani.
Globalizzazione fra opportunità e rischio.
L’esperienza della Guerra.
Realtà e apparenza.
La ricerca della felicità.
Il Novecento: istituzioni, processi e movimenti.
La natura.
Individuo e società

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica:

- La legislazione fascista. Le leggi razziali. Le Leggi di Norimberga.
- La propaganda sovietica.
- La propaganda fascista.
- La propaganda nazista.
- La resistenza; i campi di concentramento; la rivolta del Ghetto di Varsavia.
- Lettura del romanzo “La fattoria degli animali”, di George Orwell.
- Educazione, Diritti e Cittadinanza
- “La politica e il potere
- Lo stato e il cittadino”
- Nuove sfide per l'istruzione
- Partendo dal concetto di OVERTOURISM si analizzeranno cases studies per evidenziare lo sviluppo esponenziale in città ormai caratterizzate da questo turismo selvaggio. Gli studenti dopo lo studio teorico ideeranno un “manifesto” di “pubblicità progresso”.
- Un viaggio nella storia dei diritti Umani.
- I 30 articoli per un mondo di dignità.
- Collaborazione con AIRC ; vendita delle Arance , miele e marmellate.

- Costituzione, legalità e convivenza. Mill: On liberty. La libertà di azione e la libertà di opinione. Una riflessione sugli articoli della Costituzione italiana. (In particolare: art.3, 13 e 21).
- Confronto tra l'età imperiale romana e i totalitarismi del '900 – latino.
- Le discriminazioni di razza e di genere nello sport.
- The path towards human rights: the Universal Declaration of human rights.
- Biotecnologie e dibattito etico.
- Le centrali elettriche.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (*EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*)

I PCTO sono strumenti utilissimi per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

La L. 107/2015 ha reso obbligatorio l'alternanza come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'art. 57, commi 18-21, della L. 145/2018 (L. di Bilancio) ha apportato modifiche a partire dall'A.S. 2018/2019, rinominando l'ASL in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, diminuendo il monte ore e mettendo uno zoccolo di almeno 90 ore per i Licei.

L'Istituto "Pantini – Pudente", tenendo presente i contratti che prevedono percorsi di formazione per i giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro e in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 120 a conclusione del percorso.

L'UE ha sollecitato i Paesi membri a inserire nei loro ordinamenti giuridici:

- L'apprendimento basato sul lavoro, per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- La mobilità attraverso il programma "Erasmus per tutti".

Il quadro normativo nazionale ha previsto l'accordo di partenariato 2014 – 2020: "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza nel sistema scolastico nazionale.

Il PCTO, infatti, si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n.328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il "Pàntini-Pudente" ha recepito le varie indicazioni e ha redatto, nell'A.S. 2024/2025, un progetto triennale per gli alunni del terzo anno con l'obiettivo di far acquisire agli alunni le Softs kills, tramite metodologie formative in contesti diversi da quello scolastico.

Il progetto ha previsto percorsi di alternanza scuola lavoro con struttura flessibile e articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. Tali periodi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo

educativo, culturale e professionale del corso di studi. Questa nuova metodologia didattica ha rappresentato la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola è diventata più aperta al territorio e le strutture ospitanti hanno esercitato un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento.

Per quel che concerne i percorsi realizzati si allegano schede di riepilogo per le attività e le ore svolte da ciascun alunno.

Attuazione del percorso AA. SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/ 25

Moduli comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro ore 6
- Legalità e privacy ore 2

UU.DD. Per singole discipline:

- Circa 2/3 ore per disciplina per ogni anno scolastico

Percorso PCTO tramite percorsi “on the job” e percorsi “on line”, circa 90 ore:

- PERCORSO EIPASS USER 7 MODULI (120 ore)
- Concetti di base del marketing digitale (40 ore)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- YOUTH EMPOWERED (PERCORSO SULLE SOFTSKILL 25 ORE)
- SPORTELLO ENERGIA (PERCORSO SUL RISPARMIO ENERGETICO 35 ORE)
- GOCCE DI SOSTENIBILITÀ (‘SOSTENIBILITÀ’ 25 ORE)
- ECONOMIA CIVILE (MODELLO ECONOMICO ALTERNATIVO 20 ORE)
- We can job (20 ore)
- Gruppo A2A: transizione energetica ed economia circolare (40 ore di PCTO)
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni scolastiche
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni comunali
- Percorsi “On the job” presso: Società di servizi
- Percorsi “On the job” presso: Società manifatturiere
- Percorsi “On the job” presso: Farmacie
- Percorsi “On the job” presso: Altro

Attività di Orientamento

- Università “D’Annunzio” di Ch-Pe – a.s. 2023-2024

In riferimento al D. Lgs 62/2017 e all’O.M. n.67 del 31 marzo 2025 (Esami di Stato secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2023/2024) gli alunni, mediante una breve relazione o elaborato multimediale descriveranno la loro esperienza, nell’ambito del colloquio in sede di esame di Stato.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2024/2025**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Progetti e Manifestazioni culturali	Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	Cinema Corso di Vasto	29 novembre 2024
	Partecipazione allo spettacolo “I Menecmi” di Plauto	Auditorium Artistico	12 dicembre 2024
	Viaggio di istruzione in Spagna	Barcellona	Dall’24 al 28 febbraio 2025
	Progetto “Devianza”	Auditorium e Casa Circondariale di Vasto	Marzo 2025
Incontri con esperti	Incontro con gli esperti del metodo Montessori	Online	25 novembre 2024
	Il mondo missionario incontra la scuola	In classe	8 febbraio 2025
	Due incontri con i commercialisti	Auditorium Artistico	Marzo 2025
Attività di Orientamento in uscita	Fiera di Lanciano “Progress”	Lanciano	19 ottobre 2024
	Orientamento con le Università di Abruzzo e Molise	Auditorium Artistico	07 e 08 aprile 2025
Attività di volontariato	Incontro con i volontari dell’AVIS	Auditorium Artistico	23 novembre 2024
	Vendita prodotti per l’AIRC	Sede “Pantini”	Gennaio 2025
	Collaborazione a open day per alunni di Scuola media di I grado (6 ragazze impegnate)	Sede “Pantini” dell’Istituto	Dicembre 2024 e Gennaio 2025

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. "Pantini Pudente": www.liceopudente.edu.it

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Materia: ITALIANO

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Insegnante: Pietro Lalla

Testo: “Qualcosa che sorprende”, volumi 3.1 e 3.2, di G. Baldi/S. Giusso/M. Razetti/G. Zaccaria

Programma Svolto

FINALITA’

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno
- insegnare a comunicare e vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della reciproca comprensione e collaborazione sociale
- contribuire alla crescita culturale individuale e della collettività
- rimuovere stereotipi e pregiudizi a vantaggio di un sapere critico e autonomo
- educare alla complessità dei messaggi e dei rapporti
- sviluppare l'interesse per l'opera letteraria di ogni tempo nei suoi valori ideali e formali
- esercitare a comprendere il legame tra passato e presente nelle sue forme sociali, politiche ed Economiche.

- Giacomo Leopardi: biografia e opere. Poetica. Letture dallo Zibaldone; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “L’Infinito”; “A Silvia”; “Il sabato del villaggio”; “A se stesso”; “La ginestra” (vv. 111-154 e vv. 297-317); “Dialogo tra Natura e un islandese”; “Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere”.

- L’età del Positivismo e del Realismo.

- L’affermazione della civiltà industriale.

- Le linee generali della cultura europea.

- La Scapigliatura milanese.

- L’età del Realismo.

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

- Giosuè Carducci: vita e poetica. “Le odi barbare”.

Analisi della poesia “Pianto Antico”.

- Giovanni Verga: vita, opere, pensiero. Opere: tra le novelle: “Nedda”, “La Lupa”, “Rossomalpelo”, “La roba”; i romanzi: “Una peccatrice”, “Storia di una capinera”, “I Malavoglia”, “Mastro-don Gesualdo”.

- L’età del Decadentismo.

- La poetica decadente.
- Linee generali della cultura italiana.
- Il Decadentismo in Italia.
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica.

Da "Il piacere": la filosofia del dandy.

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "I pastori".

- Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

La poetica del fanciullino.

Da "Myricae": "Temporale"; "Lampo"; "Novembre"; "Il gelsomino notturno"; "X agosto".

- La narrativa del primo Novecento e il rifiuto della tradizione.

- Crepuscolari e Futuristi.

- Italo Svevo: biografia e poetica.

"Una vita"; "Senilità".

Da "La coscienza di Zeno": i blocchi tematici. La psicanalisi. "Lo schiaffo del padre".

- Luigi Pirandello: biografia e visione del mondo.

La poetica dell'umorismo. "La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia".

Da *Novelle per un anno*: "La patente", "Il treno ha fischiato", "Ciàula scopre la luna". Il teatro: "Così è, se vi pare"; il teatro nel teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV".

- L'età dei totalitarismi e della guerra.

- La poesia in Italia: Ermetismo.

- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica.

Da "L'Allegria": "Veglia"; "I fiumi"; "Soldati"; "Fratelli"; "San Martino del Carso", "In memoria", "Mattina".

- Eugenio Montale: vita, opere e poetica.

Da "Ossi di seppia": "Non chiederci parola"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Meriggiare pallido e assorto"; "I limoni". Da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio".

- Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica.

- Analisi dei testi: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici".

- Neorealismo: caratteri del movimento. (da fare, se ci sarà tempo)

Divina Commedia:

Struttura dei tre Regni, con particolare attenzione al Paradiso dantesco.

Lettura integrale, analisi e commento dei canti: I, III, VI, XXXIII.

EDUCAZIONE CIVICA

Lettura del romanzo “La fattoria degli animali”, George Orwell.

Vasto, 15 maggio 2025

L'insegnante:
prof. Pietro Lalla

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Materia: STORIA

Classe V sez. D, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Insegnante: Pietro Lalla

Testo: “Nuovo dialogo con la storia e l’attualità”, volume III “L’età contemporanea”, di A. Brancati/T. Pagliarani

FINALITA’

- tenere in considerazione la doppia dimensione tempo e spazio;
- rimarcare l’importanza del lessico specifico;
- cogliere i rapporti di continuità/discontinuità;
- orientarsi in concetti generali che sono soprattutto politici, artistici e culturali;
- dare uno spazio adeguato al tema della cittadinanza e della Costituzione Repubblicana;
- dedicare attenzione anche ad altre civiltà diverse da quella occidentale;
- individuare nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

CONTENUTI

L’Italia post-unitaria.

- La Destra storica; la Sinistra storica.
- L’impresa coloniale.

L’età dell’imperialismo e la prima guerra mondiale

- La ‘belle époque’.
- La società di massa.
- L’età giolittiana.
- La prima guerra mondiale:
 - cause della guerra;
 - fallimento della guerra lampo;
 - entrata in guerra dell’Italia;
 - la guerra di posizione;
 - dalla caduta del fronte russo alla conclusione della guerra.
- La rivoluzione russa:

- la rivoluzione di febbraio;
 - la rivoluzione di ottobre;
 - Lenin alla guida dello stato sovietico.
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto:
- Conferenza di pace e Società delle Nazioni; trattati di pace.

L'età dei totalitarismi

- L'Unione Sovietica tra le due terre:
 - lo stalinismo;
 - l'industrializzazione dell'URSS;
 - il regime del terrore; i Gulag.
- Il dopoguerra in Italia:
- difficoltà economica; il Biennio Rosso;
 - nuovi partiti e movimenti politici;
 - la questione di Fiume;
 - l'avvento del fascismo.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29;
- Roosevelt e il New Deal.
- La crisi della Germania: dalla nascita della Repubblica della Weimar all'affermazione del nazismo.
- Il consolidamento del regime fascista in Italia;
- la politica economica in Italia;
 - i rapporti tra Chiesa e fascismo;
 - la politica estera e le leggi razziali.

Dalla seconda guerra mondiale alla ricostruzione:

- L'Europa verso una nuova guerra.
- Le annessioni naziste.
- La guerra civile spagnola.
- La situazione nel Pacifico.

- La seconda guerra mondiale.
- La caduta del fascismo.
- La vittoria degli alleati.

- La guerra fredda e i tentativi di disgelo.

EDUCAZIONE CIVICA

- La propaganda sovietica.
- La propaganda fascista.
- La propaganda nazista.
- La resistenza; i campi di concentramento; la rivolta del ghetto di Varsavia.

MODULI PCTO

- Politica interna nell'età giolittiana, nello specifico: gli interventi in materia lavorativa.
- Situazione del primo dopoguerra in Italia: la crisi del lavoro.

OBIETTIVI

- 1 - Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- 2 - Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.
- 3 - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 4 - Promuovere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.
- 5 - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- 6 - Perfezionare e condividere le competenze sociali e civiche di ciascuno.

Vasto, 15 Maggio 2025

L'insegnante
prof. Pietro Lalla

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Insegnante: Cristiano Ariano

Disciplina: Scienze Naturali

Programma Svolto:

Testo: Carbonio, Metabolismo, Biotecnologie - Ebook multimediale

Autori: Valitutti, Taddei

CAPITOLO A1

La chimica del carbonio

- I composti organici
- I gruppi funzionali e la nomenclatura
- L’isomeria
- Le proprietà fisiche dei composti organici
- La reattività delle molecole organiche
- Le reazioni chimiche

CAPITOLO A2

Gli idrocarburi

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Proprietà chimiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

CAPITOLO A3

I derivati degli idrocarburi e i polimeri

- I derivati degli idrocarburi
- Gli alogenoderivati
- Gli alcoli, i fenoli e gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Gli esteri e i saponi
- Le ammine e le ammidi
- I composti eterociclici
- I polimeri di sintesi

Argomenti dei PowerPoint preparati e presentati dagli studenti:

- Composti organoclorurati: la storia del DDT dal 1874
- La reazione di saponificazione nella cultura contadina abruzzese del ‘900
- Composti eterociclici: il siero della verità e la teobromina

- HDPE e il chimico italiano Giulio Natta Premio Nobel per la Chimica nel 1963
- Le donne nella Scienza: Premio Nobel per la Chimica a Emanuelle Charpentier e Jennifer Doudna per l'editing genetico CRISPR
- Vaccini a DNA e a RNA: il caso del coronavirus SARS-CoV-2
- Biotecnologie e dibattito etico

Vasto, 15 Maggio 2025

L'insegnante
prof. Cristiano Ariano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Scienze Umane

Insegnante: Cinzia D’Adamio

Programma Svolto

Testi in adozione:

- “La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri”, Avalle-Maranzana ed. Paravia;
- Opera pedagogica: “La casa dei bambini”, M. Montessori, ed. Paravia
- ”La prospettiva delle Scienze Umane”, Clementi-Daniele, ed. Paravia

Testi in adozione:

- “La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri”, Avalle-Maranzana ed. Paravia;
- Opera pedagogica: “La casa dei bambini”, M. Montessori, ed. Paravia
- ”La prospettiva delle Scienze Umane”, Clemente-Danieli, ed. Paravia

Prof.ssa Cinzia D’Adamio

MODULO DI PEDAGOGIA

1.IL POSITIVISMO E L’EDUCAZIONE

-Il positivismo europeo: le idee e i problemi.

-Comte: l’educazione positiva; Durkheim: l’educazione come fenomeno sociale

-Il piano educativo nazionale nell’Italia post-unitaria: la legge Casati

- Le concezioni pedagogiche del positivismo in Italia: Gabelli e la necessità di una nuova scuola

Lettura: Il metodo di insegnamento nelle scuole elementari d’Italia

-La letteratura per l’infanzia e la sua funzione educativa:

“Le avventure di Pinocchio”, “Cuore”.

2.L’ESPERIENZA DELLE “SCUOLE NUOVE”

- L’esordio delle scuole nuove in Inghilterra: la New School di Cecil Reddie

-Baden-Powell e lo scoutismo

- La diffusione delle scuole nuove in Italia: caratteri generali

- Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Lettura: All’origine del museo didattico

-Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

3.L’ATTIVISMO STATUNITENSE

-Dewey: il significato e il compito dell’educazione, l’esperienza di Chicago

Letture: Educazione, individuo e società

-Kilpatrick: il metodo dei progetti

- Helen Parkhurst e il Dalton Plan

Lettura: I piani di lavoro, Il “contratto d’aula” oggi

- Washburne e l’educazione progressiva

Lettura: La continuità scuola-società

4. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- M.Montessori e la “Casa dei bambini”

Lettura:L’ambiente e il materiale didattico,“La scoperta del bambino”

- Claparède e l’educazione funzionale

5.RICERCHE ED ESPERIENZE DELL’ATTIVISMO EUROPEO

- Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Lettura: Il lavoro manuale e la scuola

-Dottrens e l’educazione emancipatrice

-Neill e l’esperienza non-direttiva di Summerhill

6.L’ATTIVISMO TRA FILSOFIA E PRATICA

- L’attivismo idealistico: G. Gentile

-La riforma Gentile

- G. Lombardo-Radice: i programmi della scuola primaria del 1923

7.LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

-Freud: la psicoanalisi e le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

-Anna Freud e la psicoanalisi infantile

- Piaget: l’epistemologia genetica e la concezione pedagogica

-Vygotskij e la psicologia in Russia: l’importanza della socialità e il valore dell’educazione

8.IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

- Watson: l’apprendimento come condizionamento

-Skinner: l’istruzione programmata e le “macchine per insegnare”

-Bruner: lo strutturalismo pedagogico, la programmazione dell’insegnamento

Approfondimento: La riforma del sistema scolastico statunitense

9.L’EDUCAZIONE “ALTERNATIVA”

-Rogers: l’insegnamento non direttivo

-Illich e la descolarizzazione

-Don Milani e l’esperienza di Barbiana

Lettura: Una scuola discriminante

TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

1.Educazione e mass-media

-Le caratteristiche della comunicazione di massa

- La fruizione della TV nell’età evolutiva

-Strategie pedagogiche e politiche

-La pubblicità

- L’educazione ai mass-media

-La didattica multimediale

Lettura:

-Per una pubblicità responsabile: Codice di autoregolamentazione tv e minori”

-Educazione, sviluppo dei bambini e televisione (K. Popper)

2.Educazione, Diritti e Cittadinanza

-L’educazione ai diritti umani: i documenti ufficiali

-I diritti dei bambini

-L’educazione civica: educazione alla cittadinanza, alla democrazia, alla legalità

Lettura:

-I diritti dei bambini nella società del benessere-L’educazione democratica nella società complessa

3. Educazione e Accoglienza

-Lo svantaggio educativo

-L'educazione interculturale: gli approcci pedagogici alla differenza

MODULO DI SCIENZE UMANE

1. DENTRO LA SOCIETÀ: NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

Le norme sociali

- Definizione e classificazione di Sumner

Le istituzioni

-Le istituzioni come reti di status e ruoli

-Le organizzazioni sociali

-La burocrazia

Lettura: Le disfunzioni della burocrazia (Merton)

La devianza

-Definizione e origine della devianza

-La teoria di Merton: il divario tra mezzi e fini

-La labelling theory

Lettura: La criminalità dei potenti: i reati dei "colletti bianchi"

Il controllo sociale

-Forme e strumenti del controllo sociale

-Le istituzioni penitenziarie

-La funzione del carcere

2. LA SOCIETÀ, STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

La stratificazione sociale

- Definizione di stratificazione sociale

-L'analisi dei classici: le teorie di Marx e di Weber

- Nuovi scenari sulla stratificazione: il funzionalismo, le teorie del conflitto

-La stratificazione sociale nel Novecento

-L'emergere delle classi medie

-La mobilità sociale tra realtà e utopia

-Nuove dinamiche della stratificazione: "compensazione di status" e "deprivazione relativa"

La povertà

-Povertà assoluta e povertà relativa

-La "nuova" povertà

-Approcci multidimensionali alla povertà: l'ISU

Lettura: La povertà come privazione di capacità (Amartya Sen)

3. INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETÀ DI MASSA

-La nuova realtà storico-sociale del Novecento

-La civiltà dei mass-media

-La cultura della TV

- "Apocalittici" e "Integrati": la distinzione di U. Eco

-Le analisi degli intellettuali: Adorno e Horkheimer, Morin, Pasolini

-I new media: multimedialità e interattività

-La cultura della rete: vantaggi e svantaggi

Lettura: La televisione e la cultura dell'intrattenimento (Neil Postman)

5. LA POLITICA E IL POTERE

-Il potere: definizione e aspetti

-Lo Stato totalitario: il totalitarismo secondo Hannah Arendt

- Lo Stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra Stato e società

-Luci e ombre del Welfare

-Declino e riorganizzazione del Welfare

-Disabilità e Welfare

-La “storia” dei disturbi mentali

6. LO STATO E IL CITTADINO

-La partecipazione politica

-Il comportamento elettorale

-Il concetto di opinione pubblica

-Opinione pubblica, stereotipi e mass media

7. LA GLOBALIZZAZIONE

-I presupposti storici della globalizzazione

-La globalizzazione economica: mercato mondiale, multinazionali, delocalizzazione

-La globalizzazione politica: le organizzazioni internazionali e le ONG

-La globalizzazione culturale: “macdonaldizzazione” e “glocalizzazione”

-Aspetti positivi e negativi della globalizzazione e posizioni critiche

-Coscienza globalizzata e “vita liquida”

Lettura: “La perdita della sicurezza” (Z. Bauman)

8. LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

-Laicità e globalizzazione

-La secolarizzazione

-Il pluralismo religioso

9. NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

-La scuola moderna e la scolarizzazione di massa

-I sistemi scolastici nel mondo occidentale

-Le trasformazioni della scuola nel XX secolo e la scuola dell'inclusione

-L'inserimento del disabile nella scuola italiana: la legge 517, la legge 104

-I ragazzi con bisogni educativi speciali: BES, DSA

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si rimanda ai punti:

-Educazione, Diritti e Cittadinanza

-“La politica e il potere

-Lo stato e il cittadino”

-Nuove sfide per l'istruzione

Vasto, 15 Maggio 2025

la docente
prof.ssa Cinzia D'Adamio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Storia dell’Arte

Insegnante: Manuela Ottaviano

Programma Svolto

Conoscenze

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza del metodo di lettura di un'opera d'arte
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza

Competenze

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti
- Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale
- Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi

- Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte
- Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- Esporre in modo corretto i contenuti appresi

Programma Svolto

Testo in adozione: CAPIRE L’ARTE, dal neoclassicismo a oggi, Vol.III Autori: Dorfles-Vetese-Princi-Pieranti, Ed. Atlas

- Il Romanticismo e la poetica del sublime.

- Francisco Goya: “3 maggio 1808”, le “Pitture nere” della Quinta del Sordo.
- Caspar David Friedrich: “Viandante sul mare di nebbia”
- Théodore Géricaul: “Zattera della medusa”
- Eugene Delacroix: “La libertà che guida il popolo”
- Francesco Hayez: “Il bacio”
- I Preraffaelliti e la figura di Dante Gabriel Rossetti

- Il Realismo in Francia e la nascita della fotografia.

- Gustave Courbet: “Gli spaccapietre”
 - Honoré Daumier: “Il vagone di terza classe”
 - Jean Francois Millet: “L’angelus”
- Il Realismo in Italia: I macchiaioli e la Scuola di Posillipo.
- La figura e le opere di Filippo Palizzi
 - Francesco Paolo Michetti: “La figlia di Iorio” e “Il voto”
 - L’Impressionismo, le principali caratteristiche e il Salon di Parigi.

- Edouard Manet: “Déjeuner sur l’herbe”
- Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, la pittura seriale e le “Ninfee”
- Caratteristiche principali dello stile di Pierre Auguste Renoir
- Edgar Degas: “L’assenzio”
- Il Neoimpressionismo e le teorie sul colore di Chevreul.
- Georges Seurat: “Una domenica pomeriggio all’Isola della Grande-Jatte”

-Il Divisionismo in Italia:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo: “Il Quarto Stato”
- Il Post-Impressionismo
- Caratteristiche principali dello stile di Paul Cézanne e di Henri De Toulouse-Lautrec
- Paul Gauguin: “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”; il Sintetismo, la poetica del viaggio, l’amore per l’esotico.
- Vincent Van Gogh: l’arte come mezzo per dare forma alle immagini interiori; vita e caratteristiche principali del suo stile; “Campo di grano con volo di corvi”
- L’Art Nouveau e la Belle Époque
- Antoni Gaudì: principali caratteristiche del suo stile; Casa Batllò, Parco Güell e la Sagrada Família
- Gustav Klimt: il colore, il simbolo, la nuova immagine della donna.

Analisi de “Il Bacio”

- L’Espressionismo e la violenza del colore
- L’Espressionismo in Francia: i Fauves e la gioia di vivere
- Henri Matisse: “La stanza rossa”; Il processo di semplificazione delle forme e i grandi collages
- L’Espressionismo nel nord Europa e l’angoscia esistenziale
- Edvard Munch: “L’Urlo” e “Sera sul viale di Karl Johan”
- L’Arte Degenerata
- Le Avanguardie
- Il Cubismo e la quarta dimensione. Pablo Picasso: “Guernica”
- Il Futurismo, la velocità e l’esaltazione del futuro. Umberto Boccioni: “La città che sale”
- L’Astrattismo e il superamento della rappresentazione dell’oggetto. Vasilij Kandinskij: “Primo acquerello astratto”, Piet Mondrian: l’Astrattismo geometrico e la Scuola del Bauhaus a Weimar
- Il Dadaismo e l’anti-arte. Marcel Duchamp e i ready-mades
- Il Surrealismo e l’inconscio: Salvador Dalì e René Magritte
- Educazione Civica: Partendo dal concetto di OVERTOURISM si analizzeranno cases studies per evidenziare lo sviluppo esponenziale in città ormai caratterizzate da questo turismo selvaggio. Gli studenti dopo lo studio teorico ideeranno un “manifesto” di “pubblicità progresso”.

Vasto, 15 Maggio 2025

L’insegnante
prof.ssa Manuela Ottaviano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”
Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale
Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)
Distretto Scolastico N. 11 - ☎ Tel. 0873-366899 – ☎ Fax 0873-372149
e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it
Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane
Anno Scolastico: 2024/2025
Disciplina: Religione
Insegnante: Giuseppina Cianciosi
Programma Svolto

L' Amore Biblico nelle Sacre Scritture

- Abramo e Sara :la vera natura dell'amore Biblico
- Sansone e Dalila : Il prezzo del tradimento
- Giacobbe, Lia e Rachele : L'uomo dell' inganno che viene ingannato
- Tobia e Sara : Amore Sacrale , l'amore che vinse il Male
- L'inno all' amore: (1 Corinzi cap 13) l' amore come Carita'
- Superare la cultura dello scarto
- I Missionari entrano in classe : un incontro inatteso
- La Shoah : racconti di storia
- Film : Wonder White Bird (riflessioni)
- La Bioetica a servizio dell'uomo
- L' Europa e le sue radici Cristiane
- Crisi dei Valori
- La sfida Ecologica
- La figura di Chiara Corbella " Il dono della Vita "
- La Globalizzazione : costruire ponti di fede in un mondo globalizzato
- Il Giubileo : un viaggio nella storia del Giubileo, da quello Ebraico a quello Cristiano

EDUCAZIONE CIVICA:

- Un viaggio nella storia dei diritti Umani
- I 30 articoli per un mondo di dignita'
- Collaborazione con AIRC ; vendita delle Arance , miele e marmellate

CONOSCENZE :

- Conosce il valore etico della vita umana , aprendosi all' impegno per il bene comune e alla promozione per la pace

ABILITA':

- Riconoscere il senso cristiano delle relazioni affettive ed umane

COMPETENZE : Cogliere la presenza e l' incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

Vasto, 15 maggio 2025

L'insegnante
prof.ssa Giuseppina Cianciosi

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Latino

Insegnante: Andrea Travaglini

Programma Svolto

L’età giulio-claudia

La vita culturale e l’attività letteraria

La favola: Fedro

Caratteristiche e contenuti delle favole

- ✓ "Il lupo e l’agnello" (Fabulae, I, 1).

Seneca

La vita

I Dialogi: i dialoghi di genere consolatorio e i dialoghi-trattati

I trattati

Le Epistole a Lucilio: i contenuti

Lo stile della prosa senecana

Le tragedie: le caratteristiche

L’Apokolokyntosis

Lettura ed analisi dei seguenti passi:

- ✓ Riappropriarsi di sé e del proprio tempo, (Epistulae ad Lucilium 1, 1-3) dal latino
- ✓ La vita è davvero breve? (De Brevitate vitae, 1, 1-4) dal latino

Petronio

La questione dell’autore del Satyricon

Il contenuto dell’opera

La questione del genere letterario

Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano

Lettura ed analisi dei seguenti passi:

- ✓ La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112) in italiano

Lucano

Il Bellum civile: il rovesciamento dell’epos tradizionale

Dall’ età dei Flavi al principato di Adriano

La vita culturale

Marziale

Dati biografici

La poetica

I temi e lo stile degli Epigrammata

Lettura ed analisi dei seguenti passi:

- ✓ Matrimoni di interesse (Epigrammata, I, 10; X, 8; X, 43) in italiano
- ✓ Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie (Epigrammata, III, 26) in italiano
- ✓ Eroton (Epigrammata, V, 34) in italiano

Quintiliano

Dati biografici

Le finalità e i contenuti dell’Institutio oratoria

La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano

Lettura ed analisi dei seguenti passi:

- ✓ Il maestro ideale (Institutio oratoria, II, 2, 4-8) dal latino

Plinio il giovane

Dati biografici

Il rapporto con i cristiani

Tacito

I dati biografici e la carriera politica

L’Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le opere storiche: le Historiae, gli Annales, la concezione storiografica

La lingua e lo stile

Lettura ed analisi dei seguenti passi:

La fedeltà coniugale (Germania, 19) in italiano

Apuleio

I dati biografici

Il De Magia

Le Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo, le caratteristiche e lo stile dell’opera

Apuleio e la fabula di Amore e Psiche nel tempo

Confronto tra l’età imperiale romana e i totalitarismi del '900 – latino.

Vasto, 15/05/2025

L’insegnante
prof. Andrea Travaglini

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Filosofia

Insegnante: Francesca D’Alfonso

Programma Svolto

Testo utilizzato: La meraviglia delle idee, Domenico Massaro, Paravia, vol. 3.

- Gli alunni hanno acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico e ad argomentare;
- sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse tipologie testuali;
- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della riflessione filosofica dell’epoca contemporanea;
- colgono di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale di appartenenza sia la portata potenzialmente universalistica;
- Conoscono e utilizzano il lessico specifico della disciplina in questione.

La domanda sul senso dell’esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

La nuova sensibilità filosofica. L’opposizione all’ottimismo idealistico.

Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà. Il dolore dell’esistenza e le possibili vie di liberazione: l’ambiente familiare e la formazione; i riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; l’esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore dell’esistenza; la morale come seconda via di liberazione; l’ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere.

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza. I temi di fondo del pensiero post-idealista, con particolare riferimento al nuovo significato che assumono i concetti di “esistenza” e di “individuo”.

La tormentata giovinezza; l’indagine filosofica come impegno personale; Il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la scelta della vita estetica; la scelta della vita etica; la scelta della vita religiosa; l’uomo come possibilità e progettualità; la fede come unico antidoto alla disperazione.

Testi

A. Schopenhauer, La volontà, pag.20; La triste condizione umana.

S. Kierkegaard, La scelta paradossale della fede, pag.40.

La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx. Feuerbach. l'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa. La passione rivoluzionaria di Marx. Il contesto socio-culturale. Destra e sinistra hegeliana. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico: la riflessione sulla religione (con e oltre Feuerbach); il fenomeno dell'alienazione; le cause dell'alienazione e il loro possibile superamento; il distacco dalla sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia. L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento: la critica agli economisti classici; l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi.

Testi

K. Marx, L'origine dell'alienazione religiosa, pag.60-61.

K. Marx, I vari aspetti dell'alienazione operaia, pag. 78-79.

K. Marx, La correlazione fra struttura e sovrastruttura, pag. 82-83.

Il Positivismo

Caratteri e ruolo della nuova scienza della società promossa da Comte. La legge dei tre stadi.

La classificazione delle scienze . Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale.

Contenuti

fondamentali dell'opera Sulla libertà di Mill.

Testi

J. S. Mill, La difesa dell'autonomia individuale, pag. 142-143.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo. Le fasi della filosofia di Nietzsche. La prima metamorfosi dello spirito umano (il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione): la filosofia del sospetto; apollineo e dionisiaco; la nascita della tragedia; la rottura dell'armonia (Euripide); Socrate e l'esaltazione del concetto. La seconda metamorfosi: il leone (ossia l'avvento del nichilismo): la fase "illuministica" del pensiero nietzscheano; la filosofia del mattino; la morte di Dio; l'annuncio dell'"uomo folle"; la decostruzione della morale occidentale; l'analisi genealogica della morale; morale degli schiavi e morale dei signori; oltre il nichilismo. La terza metamorfosi (il fanciullo, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo): il volto inquietante del nulla e della possibilità; l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la considerazione della storia; la volontà di potenza; volontà e creatività; la trasvalutazione dei valori.

Testi

F. Nietzsche, La conciliazione di apollineo e dionisiaco, pag. 190.

F. Nietzsche, La visione e l'enigma, pag, 216.

La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte

Weber: la fondazione della sociologia scientifica. Le nuove forme di dispotismo. Scienza e burocrazia. Weber: la fondazione della sociologia scientifica. - L'etica del protestantesimo - Distinzione tra causa necessaria e causa adeguata - La gabbia di acciaio del capitalismo e la razionalizzazione del mondo moderno.

I tratti comuni ai pensatori della scuola (marxismo e psicanalisi, critica all'ideologia capitalista, apertura di uno iato fra reale e possibile). Eros e civiltà (Marcuse): repressione fondamentale e repressione addizionale, il principio di prestazione, la prefigurazione di un'umanità non alienata, la sublimazione degli istinti. L'uomo a una dimensione (Marcuse):

chiusura dell'orizzonte politico, appiattimento del pensiero, bisogni repressivi, dubbi su un possibile soggetto storico rivoluzionario.

Dialettica dell'illuminismo (Horkheimer-Adorno): il pensiero occidentale come logica del dominio, l'industria culturale in quanto veicolo di ideologia, l'antisemitismo come proiezione morbosa di desideri rimossi. Minima Moralia e (Adorno): il concetto di vita offesa, l'ideologia nella quotidianità, la felicità repressiva, il senso della filosofia. Dialettica negativa (Adorno): rifiuto del pensiero sistematico, utopia, critiche ad Heidegger, Hegel e Kant, l'arte contemporanea. Benjamin: la riproducibilità tecnica dell'opera d'arte.

Testi

M. Horkheimer, T. W. Adorno, L'esito dell'Illuminismo, pag.378.

La filosofia dell'esistenza. Heidegger e Sartre

Il problema dell'esistenza. I tratti comuni delle filosofie esistenzialistiche. La ripresa di Kierkegaard.

L'esistenzialismo come "clima culturale". Il primo Heidegger: le tematiche di "Essere e tempo": l'analitica esistenziale, il Dasein, l'essere-nelmondo, progetto, esser-gettato, deiezione, l'esistenza inautentica, l'angoscia, l'essere-per-la-morte, Dasein e temporalità.

Sartre e l'esistenzialismo come umanismo. Esistenza e libertà. Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'"impegno". Esistenza come incertezza rischio e decisione - La nausea - L'in-sé e per-sé -.

L'Esistenzialismo come umanismo - esistenzialismo e marxismo: serie e gruppo.

Testi

J. P. Sartre, Il peso della responsabilità, pag.514.

Popper e la filosofia della scienza

Come deve essere concepita la scienza? I presupposti e le implicazioni dell'osservazione. Il "bagaglio" storico dell'indagine scientifica. I presupposti epistemologici del pensiero politico popperiano: rapporto teoria/esperienza; induzione/deduzione; congetture, confutazioni e asserzioni- base; critica al principio verificazionista; la falsificabilità come criterio di demarcazione tra scienza e pseudo-scienza.

Testi

K. Popper, Il totalitarismo e la società chiusa, pag. 680.

Pensiero politico e critica del totalitarismo

L'esigenza di una rifondazione della politica. Livellamento sociale e svolta totalitaria. La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento. Il rapporto teoria-prassi; le riflessioni di H.

Arendt e S. Weil sul totalitarismo nazista. H. Arendt, Responsabilità e Giudizio; rapporto morale/politica, pensiero/azione. Come giudicare i responsabili della Shoah? Responsabilità giuridica, politica, morale. S. Weil, La prima radice. Preludio a una dichiarazione dei doveri verso l'essere umano. Le esigenze dell'anima: ordine, libertà, uguaglianza, responsabilità, verità. La minaccia del totalitarismo e lo sradicamento dell'uomo - Le soluzioni: il radicamento e il progresso.

Weil e Jonas: l'esperienza dell'Altro e della trascendenza. un'etica per la civiltà tecnologica, il principio responsabilità e i suoi fondamenti, l'euristica della paura, la responsabilità verso le generazioni future.

A. Arendt, La forma assoluta del male, pag. 728.

Selezioni di passi scelti H. Jonas, da Il principio di responsabilità.

Educazione civica: Costituzione, legalità e convivenza. Mill: On liberty. La libertà di azione e la libertà di opinione. Una riflessione sugli articoli della Costituzione italiana. (In particolare: art.3, 13 e 21).

Vasto, 15 maggio 2025

L'insegnante
prof.ssa Francesca D'Alfonso

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Scienze Motorie

Insegnante: Elena D’Amore

Programma Svolto

Programma Svolto

La classe ha dimostrato impegno e partecipazione durante le attività, raggiungendo, con livelli diversificati, gran parte degli obiettivi e competenze previsti nella Programmazione annuale.

CONTENUTI TRATTATI

- Esercizi di coordinazione oculo-podalica tramite l’esecuzione di percorsi ginnici
- Esercizi sull’equilibrio statico, dinamico e in volo
- Esercizi per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto
- Esercizi di corsa e salti con l’utilizzo degli ostacolini (over)
- Esercizi di associazione di diversi schemi motori di base
- Esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa con variazione di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti con tempo di recupero diversi
- Esercizi rivolti all’incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa
- Andature atletiche
- Esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, inferiori, del tronco, a corpo libero e con attrezzi
- Esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria
- Esercizi di potenziamento della fascia addominale
- Esercizi di coordinazione con l’uso della funicella
- Esercizi alla spalliera
- Esercizi di pilates
- Ginnastica artistica: capovolta avanti con rincorsa
- Esercizi di stretching
- Test di valutazione motoria e considerazione degli esiti
- Giochi sportivi: Torneo di pallavolo
- TEORIA
- La comunicazione e la prossemica
- Cicloturismo e costa dei trabocchi
- Trekking e cammino di Santiago
- I rischi della sedentarietà
- Le Olimpiadi del ’36
- La storia di Jesse Owens
- Educazione Civica: Le discriminazioni di razza e di genere nello sport

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Matematica

Insegnante: Maria Guida

PROGRAMMA SVOLTO

1. LE FUNZIONI

Funzioni reali: algebriche e trascendenti

Determinazione del dominio di una funzione

Limite di una funzione in un punto finito

Limite di una funzione all’infinito

Limite destro e limite sinistro

Teoremi sui limiti Forme indeterminate

Limiti notevoli

2. LA DERIVATA

Rapporto incrementale

Definizione di derivata

Significato geometrico della derivata

Derivata di alcune funzioni elementari

Operazioni con le derivate

Derivate successive

Teoremi fondamentali sulle derivate

Teorema di De L’Hospital

3. LO STUDIO DI FUNZIONE

Massimi e minimi di una funzione e loro determinazione

Concavità e convessità

Flessi orizzontali e obliqui

Asintoti di una funzione

4. L'INTEGRALE DEFINITO

Concetto di integrale indefinito e definito;

Problema delle aree e integrale definito;

Funzione integrale;

Teorema fondamentale per il calcolo integrale

Vasto 15 Maggio 2025

L'insegnante
prof.ssa Maria Guida

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Lingua e cultura Inglese

Insegnante: Franca Paola Bottaro

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: 1) “Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the present age”

Volume unico. Autori :Marina Spiazzi. Marina Tavella Margaret Layton

Casa Editrice :Zanichelli + Materiale preso da altri testi

2) “Your Invalsi Tutor “New Edition” Volume unico.

Autori :Elisa Camerlingo-Lily Snowden. Casa editrice :Macmillan Education

LANGUAGE

GRAMMAR:

Review of grammar structures

VOCABULARY:

Reinforcement of previously-learnt vocabulary.

Enhancing new vocabulary found in literary texts.

FUNCTIONAL ENGLISH:

Review of the linguistic functions

LITERATURE

The Romantic age

-The Industrial Revolution

-Britain and America (1760/1789)

- The concept of Sublime

-Gothic fiction

Mary Shelley(life and works)

Frankenstein or The Modern Prometheus

-Romanticism

-Romantic poetry in England

-The two generations of Romantic poets

-Romantic interests

-Decades of reforms.

William Wordsworth(life and works)

-Wordsworth’s idea of the poet, of nature , of memory, The origin of poetry.

“ I wandered lonely as a cloud”

Comparisons between Leopardi Giacomo and William Wordsworth

George Gordon Byron(life and works):

-The Byronic hero, Childe Harold’s Pilgrimage, Byron’s idea of freedom and nature, style and themes

Jane Austen(life and works)-Her debt to the 18th century novel-Main features of her style; the settings of her novels .

-The novel “ Pride and Prejudice”

“Mr and Mrs. Bennet”

The Victorian age(1837-1861)

The Early years of Queen Victoria reign

-City life in the Victorian age

-The Victorian frame of mind

-The Victorian novel

Charles Dickens(life and works) :

-Didactic aim, London setting,style

Oliver Twist:plot,setting,themes

Dickens and the critique to education

“Hard times”:plot,structure,fictional setting,caricatures,themes.

“The definition of a horse “

Comparisons between Verga Giovanni and Charles Dickens

Late Victorian ideas(1861-1901)

-Late Victorian novels

-Dante Gabriel Rossetti and his influence on the Aesthetic Movement

-The Picture of Blessed Beatrix

-Aestheticism

Oscar Wilde(life and works)

-The Picture of Dorian Gray :plot characters,themes and style.

-Comparisons between D'Annunzio Gabriele and Wilde Oscar

-Edwardian years

-George V and the World war I

-Modern poetry(The Georgian poets,The War poets, Imagistpoetry ,Symbolist poetry,the free verse)

-The war poets

-Wilfred Owen

Comparisons between the War Poets and Ungaretti Giuseppe

Thomas Stearns Eliot (life and works)

Eliot's idea of the poet and the poetry.

The Waste land (sections,the mythical method,his innovative style etc)

“The burial of the Dead”

Comparisons between Thomas Stearns Eliot and Eugenio Montale

The modern novel

James Joyce(life and works)

-Dubliners

-Ulyssey

Comparisons between Svevo Italo and James Joyce

The dystopian novel

G.Orwell(life and works;social themes etc)

Nineteen Eighty -four (1994): plot,themes,style,a dystopian novel;Winston Smith

Citizenship(Educazione civica): The path towards human rights:the Universal Declaration of human rights.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico – Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo Scienze Umane-Liceo Economico Sociale

Via dei Conti Ricci, 1 – 66054 VASTO (CH)

Distretto Scolastico N. 11 -  Tel. 0873-366899 –  Fax 0873-372149

e-mail: chis01400t@istruzione.it – P.E.C.: chis01400t@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIS01400T – C.F. 92032340694

Classe V sez. H, Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico: 2024/2025

Disciplina: Fisica

Insegnante: Maria Guida

PROGRAMMA SVOLTO

1. LA CARICA ELETTRICA

- Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio.
- Convenzioni sui segni delle cariche.
- Conduttori e isolanti.
- Il modello microscopico.
- L'elettrizzazione per contatto.
- La definizione operativa della carica.
- L'elettroscopio.
- L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.
- La polarizzazione.

2. IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.
- Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.
- Le proprietà delle linee di campo.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale.
- La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.
- Il potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- La capacità di un condensatore piano.

3. LA CORRENTE ELETTRICA

- Intensità della corrente elettrica.
- La corrente continua.
- I generatori di tensione.
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico.
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori.
- La seconda legge di Ohm.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistori.
- Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito.

- La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.
- La corrente nei liquidi e nei gas.
- La conduzione nei gas e il fulmine

4. IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Attrazione e repulsione tra poli magnetici.
- Caratteristiche del campo magnetico.
- L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.
- L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente.
- La legge di Ampère.
- Definizione dell'ampere.
- L'origine del campo magnetico.
- Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- La forza su una carica in moto.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.
- Principi di funzionamento di un motore elettrico.
- L'elettromagnete.

5. INTERAZIONE ELETTRONAGNETICA

- La corrente indotta.
- Il flusso del campo magnetico e il suo segno.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La forza elettromotrice indotta.
- La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.
- L'alternatore.
- Il valore efficace della tensione.
- Il valore efficace della corrente.
- Il condensatore e la corrente alternata.
- Le centrali elettriche.
- Il trasporto dell'energia elettrica.
- Il trasformatore.
- Il consumo di energia elettrica.

6. LE ONDE ELETTRONAGNETICHE

- Il campo elettrico e il campo magnetico indotti.
- Il campo elettromagnetico e la sua propagazione.
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche.
- Le onde elettromagnetiche: produzione, propagazione e ricezione.
- Lo spettro elettromagnetico.
- Le onde radio e le microonde.
- Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette.
- I raggi X e i raggi gamma.
- Le applicazioni: la radio, la televisione e i telefoni cellulari.

ALLEGATO n. 2

Griglie di valutazione del colloquio e delle prove scritte

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA A

Indicatori comuni	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica o di punteggiatura 8 Forma rispettosa delle regole ma poco scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze adeguate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Pochi riferimenti e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale originale e coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori specifici	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8 Puntuale 7-6 Corretto 5 Adeguato con imprecisioni 4-3 Parziale 2 Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	12-10 Completa 9-7 Adeguata 6 Essenziale 5-3 Imprecisa o Lacunosa 2 Inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa 8-7 Adeguata 6 Essenziale 5-4 Imprecisa o con qualche errore 3 Lacunosa o con errori	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Chiara e completa 8-7 Chiara e semplice 6 Chiara ed essenziale 5-4 Superficiale o imprecisa 3 Errata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA B

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Pochi riferimenti e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 Corretta e completa 12-10 Adeguata ma non completa 9 Essenziale 8-6 Imprecisa o Lacunosa 5-3 Errata o assente	
Sviluppo del percorso ragionativo	15-13 Rigoroso 12-9 Chiaro e Strutturato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o parziale 5-3 Lacunoso o Contraddittorio	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Appropriati 8-7 Corretti e congruenti 6 Essenziali 5-4 Imprecisi o impropri 3 Inadeguati o assenti	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA C

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale.	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Diversi riferimenti e conoscenze adeguate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale originale e coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-13 Puntuale e coerente 12-10 Corretta 9 Adeguata con digressioni 8-6 Poco attinente 5-3 Molto parziale o assente	
Sviluppo dell'esposizione	15-13 Fluido 12-9 Strutturato e ordinato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o incerto 5-4 Disordinato e Incongruente	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10-9 Appropriata 8-7 Corretta e articolata 6 Semplice 5-4 Imprecisa 3 Impropria o inadeguata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

a.s. 2024-2025
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE BASE
 (espressa in ventesimi)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori	Punti
- Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise, ampie e articolate Conoscenze precise e articolate Conoscenze corrette e parzialmente articolate Conoscenze corrette degli elementi essenziali Conoscenze lacunose e/o imprecise Conoscenze inadeguate o gravemente lacunose	7 6 5 4 3 2
- Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprendere completa e consapevole di informazioni e consegne Comprendere adeguata di informazioni e consegne Comprendere di informazioni e consegne negli elementi essenziali Comprendere parziale di informazioni e consegne Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	5 4 3 2 1
- Interpretare Fornire un'interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente Interpretazione coerente ed essenziale Interpretazione sufficientemente lineare Interpretazione frammentaria	4 3 2 1
- Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva. Rispettare i vincoli logico-linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici Argomentazione carente o con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	4 3 2 1
	TOTALE PUNTI/ 20

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente relativa agli Esami di Stato 2024/2025:

- D.M. n. 769 del 2018 e griglie di valutazione delle prove scritte;
- Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Dirigente Scolastica	DOCENTE	FIRME
N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
1	Italiano e Storia	Pietro Lalla	<i>Pietro Lalla</i>
2	Latino	Andrea Travaglini	<i>Andrea Travaglini</i>
3	Scienze Umane	Cinzia D'Adamio	<i>Cinzia D'Adamio</i>
4	Matematica e Fisica	Maria Guida	<i>Maria Guida</i>
5	Filosofia	Francesca D'Alfonso	<i>Francesca D'Alfonso</i>
6	Lingua e Letteratura Inglese	Franca Paola Bottaro	<i>Franca Paola Bottaro</i>
7	Storia dell'Arte	Manuela Ottaviano	<i>Manuela Ottaviano</i>
8	Scienze della Terra	Cristiano Ariano	<i>Cristiano Ariano</i>
9	Scienze Motorie	Elena D'Amore	<i>Elena D'Amore</i>
10	Religione	Giuseppina Cianciosi	<i>Giuseppina Cianciosi</i>

Vasto, 14 maggio 2025

